

Roma, Febbraio 1920.

All' Illustrissimo Signor
Direttore generale dell' Istituto Na-
-zionale delle Assicurazioni

Roma

Il sottoscritto chiede alla S. V. V. di
essere assunto in servizio, con retribuzione,
presso l' Istituto Nazionale
delle Assicurazioni.

Io perirrente scuno recentemente collocato
a riposo per limiti di età, e pensionato,
ma tanto le sue condizioni fisiche, quanto
le sue qualità mentali, danno pieno affi-
-damento che egli potrà rendere un utile
servizio presso l' Istituto Nazionale.

Egli sente inoltre, dato l' odierno costo
della vita, il bisogno ed il dovere di rendersi
utile alla propria famiglia.

Il sottoscritto non intende di entrare in
organico, sapendo che alla età di settantacinque
anni non c'è il caso di pensare a fare carriera.

Egli si contenta di una posizione modesta,
fuori ruolo, che gli dia modo di mettere,
dignitosamente, a profitto la propria com-
-petenza scientifica e professionale.

Presento, all' uopo, delle copie di documenti
conformi agli originali, dalle quali si desume
come e dove si è svolta la sua attività

negli anni Decorpi.

Come genere di lavoro, il fottoferitto
 e' in grado di disimpegnare tanto quello
 clinico (Esame dell'ambulato, esame chimico
 microscopico delle urine, del sangue, del latte, degli
 sputi ecc. - Misurazioni della vista, valutazione
 del daltonismo - Esami riferentisi alla oto-
 rinolarinogiatria ecc), quanto quello d'ufficio
 (medicina legale), avendo fatto larga pratica
 presso la Scuola d'applicazione di Sanità
 militare, ospedali militari e civili, e come
 dirigente uffici sanitari presso la
 Croce Rossa italiana dove fu comandante.

Il fottoferitto rimane quindi in attesa
 di comunicazioni, mentre ha l'onore di
 dichiararsi

Dottor Giuseppe Prezzi
 Maggiore generale medico

Via Toscana 10

Roma

REGIO ESERCITO ITALIANO

MINISTERO DELLA GUERRA

Direzione Generale Leva e Truppa

Divisione Matricole

Numeri di Matricola Serie del ruolo

2703

1

COPIA DELLO STATO DI SERVIZIO

di BREZZI Giuseppe Paolo Luigi
figlio di Giov. Battista e di Oddone Rosa
nato il 12 Febbraio 1855 a Domodossola circondario di Domodossola
provincia di Novara

Ha prestato giuramento di fedeltà in Roma il 23 Novembre 1888
previa autorizzazione Sovrana dell'11 Ottobre 1888

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA Stipendi
annui

Soldato di leva in 1° categoria della classe 1856 quale rivedibile nel Distretto di Alessandria ed ammesso a ritardare il servizio a termine dell'art.120 della Legge sul reclutamento		13	9mbre	1876	
Sottotenente Medico nella Direzione di Sanità Militare di Roma	R.D.	2	8bre	1879	
Tale al 3° Regg. Fanteria	D.M.	10	Maggio	1880	
Tale al 55° Regg. Fanteria	D.M.	22	Xmbre	1881	
Tenente Medico in detto	R.D.	5	Febr.	1882	
Tale al 4° Regg. Fanteria	D.M.	1	Giugno	1882	
Tale alla Direzione di Sanità Militare di Roma	D.M.	14	Maggio	1883	
Tale alla Direzione di Sanità Militare di Chieti	D.M.	4	Giugno	1883	
Tale Aiutante Maggiore in 2° in detto		5	8mbre	1883	
Tale alla Direzione di Sanità Militare in Firenze cessando da detta carica	D.M.	24	Xmbre	1883	
Tale alla Scuola d'applicazione di Sanità Milit.	D.M.	30	Giugno	1884	
Tale Aiutante Maggiore in 2° in detta		1	Giugno	1885	
Capitano Medico al 1° Regg. Fanteria	R.D.	5	Aprile	1885	
Tale al Regg. Cavalleria Vicenza	D.M.	13	Maggio	1888	
Ammesso al 1° aumento sessennale di stipendio	R.D.	2	Aprile	1891	3520
Tale al 3° Regg. Artiglieria	D.M.	23	Agosto	1891	
Tale Aiutante Maggiore in 1° nell'Ospedale Militare di Roma	D.M.	11	Giugno	1893	
Ammesso al 2° aumento sessennale di stipendio	D.M.	10	Aprile	1897	3840
Destinato quale assistente onorario al corso di anatomia patologica presso l'Università di Roma per l'anno scolastico 1898-99 dal 1° Novem.1898	D.M.	20	8bre	1898	

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

DECORATO della Croce di Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze R.D. 28 Maggio 1895

AUTORIZZATO a fregiarsi della Croce d'oro per anzianità di servizio istituita con R.D. dell'8 Novembre 1900 N° 358 D.M. 20 Dicembre 1900

DECORATO della Croce di Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in considerazione di speciali benemerenze R.D. 30 Maggio 1907

DECORATO della Croce di Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia R.D. 10 Febbraio 1911 di motu proprio di S.M. il Re

DECORATO della Croce di Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di motu proprio di S. M. il Re R. D. 19 Marzo 1913

DECORATO della Croce di Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro R.D. 17 Novembre 1913

DECORATO della Croce di Commendatore nell'Ordine dei S/S. Maurizio e Lazzaro in considerazione di speciali benemerenze su proposta del Ministero dell'Interno 5° agosto 6 giugno 1918.

D.L. 21 Aprile 1918 come da brevetto del Ministero dell'Interno in data 28 Giugno 1918

DECORATO della medaglia d'oro per benemeriti del terremoto della Marsica

DECORATO della Croce al Merito della Croce Rossa Italiana

DECORATO della Croce di Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Decorato della medaglia d'argento per benemeriti della salute pubblica

Roma 31 Gennaio 1919

Tra copia conforme all'originale
Il Maggiore Generale Medico



Direttore Generale

G. Melzi

IL CAPO SEZIONE

F) Gennari

P. IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE

F° N. Garofolini





*Generale medico
Giuseppe Preschi*

Roma, 31 Dicembre 1919 (data della copia)

STUDI REGOLARI COMPIUTI - LAUREE - GRADI ACCADEMICI - DIPLOMI -
STUDI MILITARI

LAUREATO in medicina e chirurgia nella Regia Università di Pavia
come da diploma in data 9 luglio 1879.

Ha frequentato il corso teorico-pratico di perfezionamento in Igiene
dal 18 aprile al 18 giugno 1898 presso la R. Università
degli studi di Roma ottenendo il relativo diploma.

Fu addetto quale assistente onorario al corso di anatomia patologica
presso la R. Università di Roma durante gli anni scolastici
1898-99 e 1899-900 (Determ. ni Min. li 20 ottobre 1898
e 2 novembre 1899).

COMPUTATI come servizio utile sei anni antecedenti al conseguimen-
to della laurea (legge N° 482 in data 14 luglio 1907).

LINGUE ESTERE STUDIATE E CONOSCIUTE

Conosce bene la lingua francese (traduttore ed interprete)
Conosce discretamente la lingua inglese (traduttore).



Per copia conforme
Maggiore Generale Medico
Direttore Generale

G. Preschi



*Generale medico
Giuseppe Preschi*

198

Roma, 31 Dicembre 1919 (data della copia)

INCARICHI SPECIALI DISIMPEGNATI - RICOGNIZIONI DI ZONE DI FRONTIERA
DIREZIONE DI MANOVRE CON QUADRI;
DI CAMPAGNE TATTICHE, LOGISTICHE, DI CORSI FERROVIARI

Nell'anno 1890 presentò al concorso Riberi una memoria sulle malattie tropicali loro profilassi, cura, e conseguì il 1° premio (Giornale militare Parte 2^a - anno 1890, Circolare N° 115).

Nell'anno 1892 presentò allo stesso concorso Riberi una nuova memoria sui vizi di refrazione nei militari, riportando il 1° premio (Giornale Militare Parte 2^a anno 1892, Circolare N° 105).

Nell'anno 1893 presentò allo stesso concorso Riberi una nuova memoria sulla medicazione asettica ed antisettica nella chirurgia di guerra riportando il 1° premio (Giornale Militare parte 2^a anno 1893 Circolare N° 15).

Ha ottenuto la menzione onorevole nel concorso al premio Riberi 1897 sul seguente tema:

Cura delle lussazioni, distorsioni e contusioni delle principali articolazioni e dei loro postumi. Importanza di queste lesioni in rapporto alla medicina legale militare ed alla loro frequenza nei militari.

In unione al Maggiore Medico Cav. Bernardo, presentò nell'anno 1903 al concorso Riberi una memoria sul trasporto dei feriti sul campo di battaglia riportando il 1° premio (Circolare N. 16 del 2 febbraio 1904 G. Militare parte 2).

Nel luglio 1909 venne nominato Direttore Generale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.



cop. conforme
Il Maggiore Generale Medico
Direttore Generale

G. Preschi





101
Roma, 31 Dicembre 1919 (data della copia)

RAPPORTO INFORMATIVO CIRCA IL COLONNELLO MEDICO NELLA RISERVA

Comm. Dott. Giuseppe BREZZI

Roma 25 Marzo 1917

Il colonnello medico nella riserva Comm. Dott. Giuseppe BREZZI fu richiamato in servizio il 23 agosto 1915; fu assegnato all'Ospedale Militare Principale di Roma e comandato presso la Presidenza Generale della Croce Rossa Italiana, dove ha continuato a rivestire la carica di Direttore Generale dell'Associazione, che egli ricopre fin dal 1° luglio 1909.

La sua anzianità di grado risale al 29 maggio 1913; egli quindi rientra nei limiti di anzianità stabiliti per la iscrizione nel quadro di avanzamento dalla Circolare 28 del Giornale Militare del 1917.

Fin dagli inizi della sua assunzione quale Direttore Generale della Croce Rossa il colonnello Comm. BREZZI si rivelò subito un prezioso elemento, per le doti spiccatissime del suo carattere e del suo ingegno, per speciale competenza sull'organizzazione e sul funzionamento del servizio sanitario in campagna, per la sua sultura vasta e profonda, per il suo valore tecnico e professionale.

Robustissimo, esente da imperfezioni fisiche, anzi per le sue eccellenti qualità fisiche, il Colonnello BREZZI è da ritenersi pienamente idoneo, sia in pace che in guerra, a qualsiasi servizio inerente al suo grado.

Di carattere franco, leale, delicato, generoso, conciliante; di sentimenti nobili ed elevatissimi; dotato di calma imperturbabile anche nei momenti più difficili di lavoro e di responsabilità; di intuito finissimo e sempre esatto nel giudicare situazioni e persone; pronto ed energico nell'adottare determinazioni, sempre ispirate a lodevolissima imparzialità, equanimità e praticità, il



Roma.

102 129

colonnello Comm.Dott.BREZZI è riuscito a conquistarsi la fiducia piena, intera, illimitata di questa Presidenza, la stima più affettuosa e deferente dei colleghi, il rispetto, la simpatia, la fiducia più vive e spontanee degli inferiori.

Disciplinatissimo, scrupoloso osservatore dei suoi doveri e della competenza gerarchica, sa ottenere da questi l'osservanza della disciplina con l'esempio e con sagace inflessibilità; manifestando così doti eccellenti di educatore e di istruttore. Nel disimpegno dei lavori d'ufficio ha sempre manifestato speciali e lodevolissime attitudini, dimostrandosi lavoratore instancabile, somamente produttivo e veramente prezioso.

Il colonnello BREZZI è dotato infatti di intelligenza pronta, viva, brillante, di mente spiccatamente organica, di cultura, come si è detto, vasta e profonda, pienamente corrispondenti non solo al proprio grado, ma anche alle funzioni dei gradi superiori, di moltissimo senso pratico delle cose, di sano spirito d'iniziativa, che gli permettono di trattare con competenza particolarissima e con giudizio sicuro le questioni sottoposte al suo esame e alle sue decisioni.

La sua bella cultura scientifica e professionale si rileva anche da numerosi suoi scritti e memorie, alcune delle quali, come ad es. quelle sulle malattie tropicali, sui vizi di refrazione nei militari, sulla medicazione asettica ed antiseptica e sulla chirurgia di guerra, sulla cura delle lussazioni, distorsioni e contusioni delle principali articolazioni, sul trasporto dei feriti sul campo di battaglia, conseguirono lusinghieri premi. Egli si è dedicato in modo speciale allo studio della oculistica, della microscopia e della anatomia patologica; e si è dimostrato versatissimo anche negli altri rami della scienza medica.

Affidategli le funzioni di Direttore Generale dell'Associazione, il Colo.BREZZI dimostrò fin dagli inizi di saperle di-



Roma,

simpegnare in modo superiore ad ogni elogio. Nell'organizzazione tecnica, sanitaria ed amministrativa delle unità e dei servizi della Croce Rossa egli prodigò con entusiasmo e con passione ammirevoli tutte le energie migliori e più belle del suo ingegno, e della sua mente; dedicò tutta la sua dotta esperienza e tutta la indefessa ed inesauribile operosità sua, divenendo ben presto un ausilio prezioso per questa Presidenza, che deve a lui se i servizi furono impiantati in modo da assicurare un funzionamento più e più volte lodato e riconosciuto ottimo dalle superiori autorità militari, nelle ultime calamità nazionali, nella guerra libica e principalmente nella campagna attuale.

Il colonnello Comm.Dott.BREZZI è quindi senza dubbio pienamente meritevole della qualifica di "OTTIMO UFFICIALE MEDICO" ed ha dimostrato di possedere in modo completo tutti i requisiti per le funzioni del grado superiore.

Ritengo quindi di compiere un doveroso atto facendo voti caldissimi affinché egli sia proposto per la promozione a SCELTA ECCEZIONALE al grado di maggior generale medico, nello stesso interesse del servizio; ed affinché l'opera preziosa di questo sanitario valentissimo sia conservata alla Croce Rossa anche dopo la sua ben meritata promozione.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

G.G.della Somaglia

Per copia conforme
 Il Maggiore Generale Medico
 Direttore Generale

G. Presario





131

Roma, 21 Dicembre 1917 (data della copia)

DIREZIONE DI SANITA' MILITARE

del Corpo d'Armata di Roma

Il Colonnello Medico nella Riserva BREZZI Comm. Giuseppe, fin dal Luglio 1909 presta la sua opera come Direttore Generale della C.R.I. Richiamato in servizio nell'agosto 1915 fu assegnato all'Ospedale Militare di Roma, ma per accordi intervenuti fra la Presidenza della C.R.I. ed il Ministero della Guerra fu lasciato a disposizione del Comitato Centrale di detta Associazione per continuare a prestare la sua opera quale Direttore Generale.

Come abbia esplicitato questo suo incarico risulta dal rapporto informativo, che si allega, del Presidente dell'Associazione della Croce Rossa, nel quale è principalmente da rilevare che nell'organizzazione tecnica sanitaria ed amministrativa delle unità e dei servizi della Croce Rossa egli prodigò con entusiasmo e precisione ammirevole tutte le energie migliori del suo ingegno e della sua mente, dedicò tutta la sua dotta esperienza e tutta la indefessa ed inesauribile operosità sua, divenendo ben presto un ausilio prezioso per la Presidenza, che deve a lui se i servizi furono impiantati in modo da assicurare un funzionamento ottimo nelle ultime calamità nazionali, nella guerra Libica e nella Campagna attuale.

Il sottoscritto convinto delle ottime qualità di detto Colonnello Medico e delle sue spiccate attitudini organizzatrici, si associa alla proposta del Presidente dell'Associazione della Croce Rossa perchè al Colonnello Medico Comm. Brezzi venga concessa la promozione a scelta eccezionale.

Roma 5 maggio 1917

Per copia conforme

Il Maggiore Generale Medico

Direttore Generale

G. Brezzi

IL COLONNELLO MEDICO DIRETTORE

F.to Gerundo

(segue)



COMANDO DELLA DIVISIONE TERRITORIALE DI ROMA

Mi associo alla proposta del Colonn.Medico Direttore di Sanità, ritenendo il Colonn.Dott.Brezzi ben meritevole di conseguire l'avanzamento al grado superiore per meriti eccezionali.

IL TENENTE GENERALE

Comandante della Divisione

A.Piacentini

Per copia conforme
Il Maggiore Generale Medico
Direttore Generale

G. Brezzi



IL COLONNELLO MEDICO DIRETTORE

T. So. Urando

(segue)

Conto Conto 31/3/99
Carissimo

Lettera M
Papaiani
no. 100
dipendente
mi. 100
V. M.

Prendente
mi. 100
Rogato
mi. 100
prezato vivamente

di far presente ai signori

già per le domande.

Ne parleremo quando si vorrà

vedremo, providi per tutto

mi. cordiali saluti. P. S. M. M.



CROCE ROSSA ITALIANA

IL PRESIDENTE

DELLA

Commissione Centrale del Personale

Roma, 5 Aprile 1920.

Gentilissimo Commendatore,
La prego di scusarmi se mi permetto di ricordarle una cosa, che è, per me, di grande interesse.

Incoraggiato dalla grande cortesia, colla quale V.S. ebbe la bontà di ricevermi, il giorno 5 febbraio scorso per le trattative una mia domanda, con relativi documenti, tendente ad ottenere di essere assunto in servizio presso l'Istituto Nazionale delle assicurazioni.

Per quanto io sia sicuro che, a tenore della gentile assicurazione, da Lei fattami, la mia domanda sia stata, da V.S., trasmessa al Comm. Beneduce, appoggiandola autorevolmente, purtuttavia non avendo più avuto alcuna notizia, in proposito, ho disturbato di nuovo, per pregarla di volermi informare se, malgrado qualun-

al Com. Beneduce



FEA

107 136



Roma

Aprile 1920

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Gentilissimo Dottore

mi ha rivolto

In riscontro alla pregiata sua lettera del 5 corr. debbo esprimerle con rincrescimento che questo Istituto è nella impossibilità di potere assecondare le di lei aspirazioni.

In considerazione del nobile movente che l'ha spinto a fare la domanda di cui mi ha tenuto parola, tanto maggiore è il mio rammarico nel non poterle dare alcun affidamento perchè l'Istituto ha al completo il personale e non vede la probabilità di altre assunzioni specialmente per quanto riguarda i servizi sanitari.

Preg. Sig. Maggior Generale
Dott. Giuseppe Brezzi

R O M A
=====



Aprile 1950

Roma



137

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel ringraziarla delle parole
gentilissime e cortesi che mi ha rivolto, mi è grada-

ta l'occasione di confermarle i miei
più distinti ossequi e di
confermarle che questo Istituto è
nella impossibilità di potere
le di lei aspirazioni.

In considerazione del nobile movente
che l'ha spinto a fare la domanda di cui
mi ha tenuto parola, tanto maggiore è il
mio rammarico nel non poterle dare alcun
affidamento perché l'Istituto ha al com-
piuto il personale e non vede la probabi-
lità di altre assunzioni specialmente per
quanto riguarda i servizi sanitari.

Prog. Sig. Maggior Generale
Dott. Giuseppe Bruni

R O M A



PERSONALE

Roma, 9 novembre 1920



Illustrre Presidente,

Istituto non poteva offrire al Dr. Puritz una con
veniente sistemazione, anche temporanea, io l'ho
raccomandato caldamente ai miei Colleghi Direttori
della Cassa Nazionale di Previdenza e della Cassa
Nazionale Infortuni, ma purtroppo finora senza prati
co risultato.

Non mancherò di insistere perchè a me pure la
cosa sta molto a cuore; intanto provvederò perchè e
gli sia adibito, in turno cogli altri medici che
già prestano servizio, per le visite dei nostri as
sicurandi a Firenze.

Le restituisco la lettera comunicatami e
mi è gradito confermarmi coi più distinti ossequi

Ilmo Signor
Gav. Gr. Prof. Donato Stininger
Direttore Generale della Banca
d'Italia

